

# COMUNE DI LOIANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE

N. 106

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DETTANTE PRINCIPI PER L'ISTITUZIONE E LA REGOLAMENTAZIONE DELLE AREE DI SOSTA DESTINATE ALLE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO DI MERCI NEL CENTRO ABITATO DEL CAPOLUOGO

L'anno **2015**, addì **VENTI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **17:30** nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

1) CARPANI PATRIZIA	SINDACO	SI
2) NANNI ROBERTO	ASSESSORE	SI
3) FERRONI LORENZO	ASSESSORE	NO
4) NALDI GIULIA CELSA	ASSESSORE	SI
5) ROCCA ALBERTO	ASSESSORE	SI

Partecipa il Segretario Comunale **GIOVANNI CATENACCI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **SINDACO PATRIZIA CARPANI SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**  
**ATTO D'INDIRIZZO DETTANTE PRINCIPI PER L'ISTITUZIONE E LA  
REGOLAMENTAZIONE DELLE AREE DI SOSTA DESTINATE ALLE  
OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO DI MERCI NEL CENTRO ABITATO DEL  
CAPOLUOGO**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO** il Codice della Strada emanato con D.L.vo 30/04/1992 n. 285;

**VISTO** il relativo Regolamento di Esecuzione emanato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495;

**VISTO** l'art. 14 del citato C.d.S., il quale stabilisce gli opportuni precetti ai quali devono attenersi gli Enti Proprietari delle Strade per assolvere, con efficienza, correttezza e completezza, ai compiti di gestione delle strade, di controllo tecnico e della disciplina della circolazione stradale;

**CONSIDERATO** che, nel centro abitato di Loiano la presenza di attività commerciali e di servizio , pone l'esigenza di regolamentare la sosta dei mezzi adibiti all' approvvigionamento e movimentazione delle merci;

**CONSIDERATO** che, le operazioni di carico e scarico avvengono con veicoli adibiti al trasporto di cose e che, gli stessi in seguito alla carenza di spazi necessari alle succitate operazioni, sono causa di intralcio, di blocco e pericolo per la circolazione stradale;

**VISTO** l'art. 7 comma 1/g, del citato C.d.S., il Comune di Loiano , quale Ente Proprietario della Strada, in ottemperanza al citato art. 14 del C.d.S. ed in risposta alle motivazioni su considerate, ravvisa la necessità di individuare spazi idonei e di disciplinare gli orari e la sosta per i veicoli adibiti al carico e scarico di cose;

**APPROVA**

l'allegato disciplinare, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, che stabilisce le modalità e i requisiti, cui i titolari di attività private e servizi in generale devono attenersi nell'utilizzo degli spazi riservati alle operazioni di carico e scarico di cose.

**OGGETTO:**

**ATTO D'INDIRIZZO DETTANTE PRINCIPI PER L'ISTITUZIONE E LA  
REGOLAMENTAZIONE DELLE AREE DI SOSTA DESTINATE ALLE  
OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO DI MERCI NEL CENTRO ABITATO DEL  
CAPOLUOGO**

**DISCIPLINARE DETTANTE I PRINCIPI PER L'ISTITUZIONE E LA  
REGOLAMENTAZIONE DELLE AREE DI SOSTA DESTINATE ALLE  
OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO DI MERCI NEL CENTRO ABITATO DEL  
CAPOLUOGO.**

**Art. 1 - Oggetto ed ambito di applicazione**

Il presente Disciplinare ha per oggetto le procedure volte a prescrivere orari e riservare spazi ai veicoli utilizzati per il carico e scarico di cose, al servizio di attività private e servizi in generale;

Le norme del C.d.S. e del presente Disciplinare, devono essere applicate oltre che sulle strade pubbliche del centro abitato (art. 3 comma 1/8 del C.d.S.), come classificate ai sensi dell'art. 2 comma 2 del C.d.S., anche sulle strade private aperte all'uso pubblico (la locuzione <<area ad uso pubblico>>, sulla quale il C.d.S. all'art. 2 basa la definizione di <<strada>>, riguarda anche le strade private aperte all'uso pubblico, ancorché la relativa utilizzazione si realizzi "defacto " e non "de iure"). Il Comune di Loiano assicura la loro corretta e sicura utilizzazione da parte di tutti gli utenti nonché dispone e controlla la collocazione della segnaletica stradale.

**Art. 2- Definizioni e principi generali**

Ai fini dell'applicazione delle norme del C.d.S. e del presente Disciplinare, si definisce:

- Strada: l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali, ai sensi dell'art.2 comma 1 del C.d.S.;

- Circolazione: il movimento, la fermata e la sosta dei pedoni, dei veicoli e degli animali sulla strada,

ai sensi dell'art. 3 comma 1/9 del C.d.S.;

**Art. 3 - Organo autorizzatorio, criteri ed elementi di valutazione**

Al fine di consentire una regolamentazione razionale ed efficiente della localizzazione delle aree di sosta di cui all'art. 7 comma 1/g del C.d.S., si demanda al "Comando di Polizia Municipale" in collaborazione con "

l'Ufficio tecnico LL.PP" e la società partecipata "GE.S.CO" , la titolarità dei relativi procedimenti amministrativi, nel rispetto di quanto disposto dal presente Disciplinare e dei principi in materia di sicurezza stradale.

Nella individuazione degli spazi di sosta si dovrà tenere conto:

a) della disciplina della circolazione sulla strada o nella zona;

- b) delle opportune stime, indagini e valutazioni in merito alla densità di traffico sia veicolare che pedonale;
- c) dei rilievi tecnico-dimensionali della struttura stradale
- d) delle informazioni in merito acquisite all'effettiva necessità o di esigenze riferite alle attività private presenti sulla strada;
- e) dell'orario delle forniture e, quindi, delle conseguenti operazioni di carico e scarico delle cose;
- f) della posizione e realizzazione dello spazio di sosta riservata al carico e scarico delle cose, con annessa segnaletica verticale ed orizzontale;
- g) dei principi e norme meglio descritte nei successivi articoli.

I risultati di quanto rilevato devono essere documentati in una relazione con allegato elaborato grafico che rappresenti lo stato di fatto e di progetto da sottoporre alla Giunta Municipale entro 60 giorni dall'approvazione della presente deliberazione di indirizzo

Previa istruttoria con esito positivo a realizzare gli spazio riservati al carico e scarico di cose, il Comando di P.M. dovrà emettere Ordinanza motivata di cui all'art. 5 comma 3 del C.d.S.

Nell'Ordinanza deve essere precisato che gli spazi a cui è riferito il provvedimento non sono di uso esclusivo delle attività economiche o di servizio né riservati ai loro titolari in quanto il C.d.S. non consente di riservare spazi di sosta ad attività private e servizi in generale; le uniche eccezioni possibili sono quelle stabilite dall'art. 7 comma 1/d del C.d.S..

#### **Art. 4 - Orari Operazioni Carico e Scarico**

Gli orari di servizio per le operazioni di carico e scarico di cose devono tenere conto delle ore di punta della mobilità veicolare e pedonale al fine di evitare intralcio e conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione e tenuto conto della necessità che detti orari non abbiano a coincidere

con i periodi di maggior afflusso agli esercizi e attività private

Tutti gli spazi del centro abitato riservabili alle operazioni di carico e scarico possono essere utilizzati dai veicoli adibiti al trasporto di merci per un tempo massimo di 30 minuti, da certificare con disco orario. L'ora di arrivo deve essere indicata ed esposta in modo ben visibile, come prescritto dall'art. 157, comma 6°, del cds

Sugli spazi di sosta riservata ai veicoli adibiti alle operazioni di carico e scarico di cose, nelle ore stabilite, è istituito il divieto di sosta con rimozione, ai sensi degli artt. 158 comma 2/e e 159 comma 1/b del C.d.S..

Per il protrarsi del limite di sosta di 30 minuti dei veicoli adibiti al trasporto di merci, nonché per la

sosta inoperosa e/o abusiva di altri veicoli che non attendono alle operazioni di carico e scarico

di cose, i conducenti dei veicoli e/o i soggetti contemplati nell'art. 196 del C.d.S., sono

sanzionati ai sensi delle vigenti disposizioni del Codice della Strada.

Durante le ore non adibite alle operazioni di carico e scarico lo spazio di sosta dedicato a tali

operazioni è a disposizione di altri veicoli per il trasporto anche di persone, con le relative

limitazioni imposte nella zona o strada.

#### **Art. 5 - Individuazione e realizzazione di Spazi per Operazioni di Carico e Scarico**

L'individuazione degli spazi di sosta, da riservare ai veicoli utilizzati per il carico e scarico di cose,

deve tener conto della reale necessità da parte degli operatori delle attività private, evitando

situazioni di intralcio e conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione.

Nell'individuazione di spazi da riservare alla sosta dei veicoli utilizzati per il trasporto di cose, si

dovrà tenere conto dei seguenti requisiti e presupposti:

- L'istituzione di ogni singolo spazio dovrà ricadere in zona caratterizzata dalla presenza,

nelle vicinanze, di almeno 4 attività commerciali nel raggio di m. 50 rispetto

all'ubicazione della predetta zona di carico e scarico) e sarà subordinata all'inesistenza di altro

spazio ubicato sulla stessa strada o altre strade e su qualsiasi lato, a meno di m 50 di distanza.

- Sarà possibile prevedere la concentrazione degli stalli di sosta per carico e scarico in unica area centrale rispetto agli esercizi commerciali e servizi

- Lo spazio riservato al carico e scarico di cose, deve essere posizionato secondo la disciplina in vigore nella strada o nella zona, delimitato da strisce larghe cm 12 e contrassegnato dal simbolo orizzontale fig. II 124 posizionato all'inizio dello spazio e verso la direzione di traffico (fig. II 445/b e 445/c), il tutto di colore bianco;

- Le strisce di delimitazione di cui sopra, non devono essere di colore giallo, in quanto detto colore, ai sensi dell'art. 149 comma 3/c e comma 4 del R.d.E., può essere utilizzato solo ed esclusivamente per delimitare gli spazi di sosta riservati a particolari categorie di veicoli, indicate esclusivamente dall'art. 7 comma 1/d, del C.d.S

Gli utenti che usufruiscono di tali spazi, per facilitare e rendere sicure per sé e per gli altri le operazioni e per ridurre la turbativa alla circolazione, devono fare uso di adeguati carrelli e di tutti i mezzi utili e necessari.

Per l'individuazione esecutiva del punto di realizzazione degli spazi riservati al carico e scarico, si demanda in forma esclusiva agli esiti del sopralluogo tecnico eseguito dal personale dell'Ufficio Lavori Pubblici, Polizia Municipale, società GE.S.CO

**Art. 6 - Veicoli utilizzati per Operazioni Carico e Scarico di Cose**

I titolari delle attività commerciali in generale che hanno l'esigenza di effettuare le operazioni di carico e scarico di cose con veicoli di proprietà e diversi dagli autocarri (art. 54 comma 1 lett. "d" del C.d.S.), i rappresentanti di commercio e gli altri soggetti economici possono sostare nella predette aree, anche con autovetture per il trasporto di persone (art. 54 comma 1 lett. "a" del C.d.S.), esclusivamente per le operazioni di carico e scarico di cose (campionari, medicinali, beni posti in vendita ecc, ecc) con le limitazioni imposte dalla segnaletica, semplicemente azionando il disco orario.

**Art. 7 - Sanzioni**

Casi di violazione alle Norme sancite dal C.d.S. e dal presente disciplinare:

- sosta di autoveicolo (diverso dagli autocarri) non autorizzato oppure mancata esposizione del Contrassegno (disco orario) di cui all'art. 6, durante gli orari stabiliti per le operazioni di carico e scarico, ovvero sosta di autoveicolo autorizzato, per motivi estranei al carico e scarico di cose: violazione C.d.S. - art. 158 comma 2/e, sanzioni art. 158 comma 6, art. 159 comma 1/b;
- mancata esposizione, su qualsiasi veicolo, in modo chiaramente visibile, dell'orario in cui la sosta ha avuto inizio per motivi esclusivi di carico e scarico di cose: violazione C.d.S. - art. 157 comma 6, sanzioni art. 157 comma 8.
- superamento del tempo consentito (max 30 minuti) da parte di qualsiasi veicolo utilizzato per il carico e scarico: violazione C.d.S. - art. 7 comma 15 2° periodo.
- lasciare porte, sponde, pedane, ecc. aperte, senza protezione e segnalazione costituenti pericolo o intralcio per pedoni e veicoli: violazione C.d.S. - art. 157 comma 7, sanzioni art. 157 comma 8.

**Art. 8 - Entrata in vigore**

Il presente Disciplinare entra in vigore il giorno successivo all'intervenuta

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 106 DEL  
20/10/2015

esecutività della  
Deliberazione di approvazione dello stesso.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
(f.to Sindaco Carpani Patrizia)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(f.to Catenacci Giovanni)

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto dipendente autorizzato, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE:

- la presente deliberazione viene pubblicata all'albo online in data odierna;
- l'oggetto della presente deliberazione viene trasmesso in data odierna ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì, 27 ottobre 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Catenacci Giovanni

\*\*\*\*\*

Il presente documento costituisce copia conforme dell'originale.

Loiano, \_\_\_\_\_

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Rag. Forlani Barbara

\*\*\*\*\*

- La presente deliberazione è stata affissa all'Albo online per n. 15 giorni consecutivi dal 27 ottobre 2015 al 11 novembre 2015, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n° 267/2000.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 06/11/2015
- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000)
- essendo decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Loiano, lì 06/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Catenacci Giovanni

\*\*\*\*\*